

REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ANTICORRUZIONE

QM 86 02 00 Rev. 04,
Data 14/11/2025



CONTENUTI

1. Campo di applicazione
2. Definizioni
3. Documenti di riferimento
4. Certificazione iniziale
5. Informazioni richieste all'Organizzazione
- 5.1 Rilevanza delle informazioni fornite dall'Organizzazione
- 5.2 Valutazione degli addetti equivalenti
- 6.0 Svolgimento degli audit
7. Mantenimento della certificazione
- 8.0 Ricertificazione
- 9.0. Gestione dei certificati di conformità
10. Modifica della certificazione e comunicazione dei cambiamenti
11. Certificazione multisito
12. Obblighi delle parti
13. Obblighi di Sustainy

Storia delle revisioni:				
N°	DATA	MOTIVI	EMESSO	APPROVATO
04	14.11.2025	Transizione ISO 37001:25	RO	RESPONSABILE SCHEMA
03	08.01.2025	SUSTAINY S.R.L. A SOCIO UNICO CON LA SUA BUSINESS UNIT "CERTIFICATION S.r.l. e relativi servizi, in SUSTAINY	RO	RESPONSABILE SCHEMA
02	31.05.2022	Modifica immagine del logo	Majlinda Xhema	Angelo Feur
01	10.09.2021	Modifica immagine del logo	Majlinda Xhema	Angelo Feur

*Entrata in vigore 31/03/2026

1.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento definisce le condizioni e le modalità applicabili alle attività di certificazione dei Sistemi di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (ABMS – Anti-Bribery Management System) conformi alla UNI ISO 37001:2025.

Il presente Regolamento costituisce integrazione del QI 86 01 00 – Regolamento di Certificazione dei Sistemi di Gestione di SUSTAINY S.R.L. A SOCIO UNICO – Business Unit "CERTIFICATION", di seguito denominata SUSTAINY.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano integralmente le disposizioni del QI 86 01 00 e degli ulteriori documenti normativi e regolamentari applicabili.

Le disposizioni del presente Regolamento, analogamente a quelle del QI 86 01 00, hanno carattere contrattuale e sono vincolanti sia per SUSTAINY sia per l'Organizzazione richiedente o certificata.

Il presente Regolamento si applica alle Organizzazioni che richiedono a SUSTAINY la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (ABMS) implementato secondo i requisiti della UNI ISO 37001:2025.

SUSTAINY applica il presente Regolamento in modo uniforme, imparziale, trasparente e non discriminatorio, nel rispetto dei requisiti applicabili agli organismi di certificazione.

1.1 Campo di applicazione della certificazione

Il campo di applicazione della certificazione deve essere definito in modo chiaro, preciso e verificabile e deve identificare l'Organizzazione, le attività, i processi, i siti e le eventuali unità organizzative comprese nel Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

Non sono ammesse esclusioni artificiose o non giustificate di processi, attività, funzioni o strutture che, in relazione al contesto dell'Organizzazione e alla valutazione dei rischi di corruzione, risultino rilevanti ai fini dell'efficacia del Sistema di Gestione. Eventuali esclusioni o limitazioni devono essere adeguatamente motivate dall'Organizzazione, valutate da SUSTAINY e risultare coerenti con il campo di applicazione del Sistema e con i rischi di corruzione

REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ANTICORRUZIONE

QM 86 02 00 Rev. 04,
Data 14/11/2025



identificati. Il campo di applicazione può essere limitato a specifiche attività, unità organizzative, siti o Paesi, purché tale limitazione sia chiaramente definita, documentata e verificata da SUSTAINY.

Quando l'Organizzazione svolge attività o processi sensibili all'estero sotto la propria responsabilità o sotto il proprio diretto controllo, tali attività devono essere considerate nell'ambito della valutazione del Sistema e, ove comprese nel campo di applicazione della certificazione, devono essere chiaramente identificate nel certificato.

Nel caso di gruppi societari, qualora processi o attività rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione siano svolti da altre società del gruppo, l'Organizzazione deve identificare tali rapporti, le relative responsabilità e i controlli applicabili, in conformità ai requisiti della UNI ISO 37001:2025.

La certificazione non può essere utilizzata per rappresentare come certificata un'attività, una società, un sito o un processo che non sia effettivamente compreso nel campo di applicazione certificato.

1.2 Imparzialità

Al fine di garantire l'imparzialità e l'indipendenza delle proprie attività di certificazione, SUSTAINY mantiene un sistema di salvaguardia dell'imparzialità sottoposto alla supervisione del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità. Il Comitato è costituito in modo da assicurare una rappresentanza equilibrata delle parti interessate e da evitare che prevalgano interessi commerciali, finanziari o di altra natura tali da compromettere l'imparzialità delle attività di certificazione.

SUSTAINY assicura che le decisioni relative alla certificazione siano basate su evidenze oggettive e criteri prestabiliti e che non siano influenzate da pressioni commerciali, finanziarie o di altra natura.

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Regolamento si applicano le definizioni contenute nella UNI ISO 37001:2025, nella UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 e negli altri documenti normativi applicabili.

Sono inoltre utilizzate le seguenti definizioni:

ABMS – Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione- Sistema di gestione finalizzato a prevenire, individuare e affrontare i rischi di corruzione e gli eventi di corruzione e a migliorare continuamente l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione adottate dall'Organizzazione.

Corruzione- Offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsiasi valore, finanziario o non finanziario, direttamente o indirettamente, indipendentemente dal luogo, in violazione della legge applicabile, come incentivo o ricompensa affinché una persona agisca o si astenga dall'agire in relazione all'esercizio delle proprie funzioni.

Funzione per la Prevenzione della Corruzione (Funzione Anticorruzione)- Persona o insieme di persone cui sono attribuite la responsabilità e l'autorità per il funzionamento del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione. La Funzione deve disporre dell'autorità, delle competenze, delle risorse e dell'accesso necessari per svolgere efficacemente le proprie responsabilità e deve poter riferire direttamente all'Alta Direzione e, ove applicabile, all'Organo di Governo in merito alle prestazioni del Sistema e alle questioni relative alla corruzione.

Conflitto di interessi- Situazione nella quale interessi commerciali, economici, finanziari, familiari, politici o personali possono interferire con il giudizio, l'imparzialità o l'obiettività di una persona nello svolgimento delle proprie funzioni.

Rischio di corruzione- Possibilità che si verifichi un evento o una situazione di corruzione che possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'Organizzazione o l'efficacia del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione.

Nota interpretativa-Ai fini della UNI ISO 37001:2025, la gestione del rischio di corruzione deve essere considerata con riferimento al contesto dell'organizzazione, alle proprie attività, ai rapporti con le parti interessate e agli obblighi applicabili. L'analisi dei rischi deve pertanto tenere in considerazione anche situazioni, comportamenti, rapporti o attività che, pur non costituendo necessariamente di per sé un atto di corruzione, possono generare, favorire o aumentare l'esposizione dell'organizzazione a rischi di corruzione, direttamente o indirettamente.

Tali situazioni devono essere valutate nell'ambito del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, secondo un approccio basato sul rischio e in relazione alla probabilità e all'impatto potenziale degli eventi di corruzione.

Il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione è pertanto finalizzato non soltanto a prevenire e contrastare gli episodi di corruzione, ma anche a individuare e gestire preventivamente le condizioni e le circostanze che possono favorirne l'insorgenza o compromettere l'efficacia dei controlli anticorruzione.

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le norme applicabili, qui di seguito elencate, sono da intendersi nella loro ultima versione vigente: UNI CEI EN ISO/IEC 17021: "Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione"

REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ANTICORRUZIONE

QM 86 02 00 Rev. 04,
Data 14/11/2025



ISO/IEC TS 17021-9: "Conformity assessment Requirements for bodies providing of management systems Part 9: competence requirements for auditing and certification of anti-bribery management systems"

UNI ISO 37001 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione – Requisiti e guida all'utilizzo" Circolare Tecnica N° 28/2017 - Dipartimento Certificazione e Ispezione Informativa in merito all'accreditamento per lo schema di certificazione ISO 37001 Prevenzione della corruzione

IAF MD 05 Determination of audit time of quality and environmental management systems

IAF MD 30:2025 Transition requirements for ISO 37001:2025

RG 01 Accredia Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione - Parte Generale;

RG 09 Accredia Regolamento per l'utilizzo del Marchio Accredia.

4.0 CERTIFICAZIONE INIZIALE

Oltre alle informazioni previste dal Regolamento per la certificazione di Sistemi "QI 86 01 00". L'Organizzazione richiedente deve fornire a SUSTAINY informazioni sufficienti a consentire una corretta valutazione della domanda e la determinazione delle risorse e dei tempi necessari per l'attività di certificazione.

A titolo esemplificativo, devono essere fornite informazioni riguardanti:

- natura e caratteristiche dell'Organizzazione;
- struttura organizzativa e societaria;
- sedi e Paesi nei quali vengono svolte attività comprese nel campo di applicazione;
- attività, processi e servizi dell'Organizzazione;
- processi e attività esposti a rischio di corruzione;
- presenza e tipologia di rapporti con enti pubblici e soggetti pubblici;
- partecipazione a gare e contratti pubblici;
- contributi, finanziamenti o altre forme di sostegno pubblico rilevanti ai fini della valutazione;
- presenza di agenti, intermediari, consulenti, partner commerciali e altri soggetti terzi rilevanti;
- eventuali procedimenti, indagini, sanzioni o eventi relativi alla corruzione;
- eventuali precedenti certificazioni del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- struttura e responsabilità della Funzione per la Prevenzione della Corruzione;
- eventuali attività affidate in outsourcing;
- numero e distribuzione degli addetti coinvolti nei processi rilevanti;
- misure e controlli anticorruzione già adottati.

5.0 Informazioni richieste all'Organizzazione

Il Questionario Informativo QM 85 00 01, deve essere compilato in ogni sua parte e deve contenere informazioni sufficienti a consentire a SUSTAINY una corretta valutazione dell'Organizzazione, del campo di applicazione del Sistema di Gestione e dei rischi connessi alle attività oggetto della certificazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Organizzazione deve fornire informazioni relative a:

- struttura giuridica, organizzativa e societaria;
- eventuale appartenenza a gruppi societari e relativi rapporti di controllo;
- sedi, filiali, succursali e altri siti compresi o da comprendere nel campo di applicazione;
- Paesi nei quali vengono svolte le attività oggetto della certificazione;
- attività, processi e servizi svolti dall'Organizzazione;
- processi e attività esposti a rischio di corruzione;
- presenza di rapporti con Pubbliche Amministrazioni, enti pubblici, società a controllo o partecipazione pubblica e altre organizzazioni del settore pubblico;
- partecipazione a gare, appalti e procedure di affidamento pubbliche;
- ricezione di contributi, finanziamenti, fondi o altri benefici di natura pubblica;
- eventuale quotazione dell'Organizzazione o di società appartenenti al gruppo;
- eventuale possesso dei requisiti propri di un organismo di diritto pubblico, ove applicabile;
- misure e controlli adottati per prevenire e affrontare i rischi di corruzione;
- presenza e tipologia di agenti, intermediari, consulenti, partner commerciali e altri soggetti terzi rilevanti;
- attività o processi affidati in outsourcing;
- numero e distribuzione degli addetti coinvolti nelle attività e nei processi compresi nel Sistema di Gestione;
- eventuali procedimenti giudiziari, indagini, sanzioni, provvedimenti o altri eventi rilevanti connessi a fenomeni di corruzione;

REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ANTICORRUZIONE

QM 86 02 00 Rev. 04,
Data 14/11/2025



- eventuali precedenti certificazioni del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- informazioni relative alla Funzione per la Prevenzione della Corruzione e alle relative responsabilità e autorità.

L'Organizzazione è responsabile della **completezza, accuratezza e veridicità delle informazioni fornite** a SUSTAINY. Qualora le informazioni ricevute risultino insufficienti, incomplete, non aggiornate o non coerenti, SUSTAINY può richiedere ulteriori informazioni o documentazione prima di procedere con il riesame della domanda.

L'invio del Questionario Informativo QM 85 00 01, compilato e sottoscritto dall'Organizzazione, è finalizzato esclusivamente alla raccolta delle informazioni necessarie per il riesame della domanda e per la predisposizione della relativa offerta. La presentazione del Questionario Informativo non costituisce accettazione dell'incarico di certificazione e non determina, di per sé, alcun obbligo contrattuale per l'Organizzazione o per SUSTAINY.

L'iter di certificazione si formalizza mediante l'accettazione e la sottoscrizione della Proposta/Contratto emessa da SUSTAINY, secondo le modalità stabilite dal QI 86 01 00.

5.1 Rilevanza delle informazioni fornite dall'Organizzazione

Le informazioni fornite dall'Organizzazione costituiscono un elemento essenziale per la corretta pianificazione e conduzione delle attività di certificazione.

In particolare, tali informazioni sono utilizzate da SUSTAINY per:

- determinare la fattibilità della certificazione;
- definire il campo di applicazione dell'audit;
- determinare le competenze necessarie del Gruppo di Audit;
- determinare la durata e le risorse necessarie per l'audit;
- individuare i processi, le attività e i siti da sottoporre a verifica;
- pianificare le attività di Stage 1 e Stage 2;
- valutare eventuali necessità di audit supplementari o speciali.

Il Gruppo di Audit non si limita a verificare l'esistenza formale dell'analisi dei rischi di corruzione effettuata dall'Organizzazione, ma ne valuta l'adeguatezza e la completezza rispetto al contesto dell'Organizzazione, alle attività svolte, ai rapporti con le parti interessate, ai processi e alle attività comprese nel campo di applicazione e agli altri requisiti applicabili della UNI ISO 37001:2025.

L'Organizzazione deve pertanto disporre di una metodologia documentata e applicata per l'identificazione, l'analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di corruzione, proporzionata alla natura e alla complessità delle proprie attività. Eventuali variazioni significative rispetto alle informazioni fornite in fase di riesame della domanda devono essere tempestivamente comunicate a SUSTAINY e possono comportare una rivalutazione della durata dell'audit, delle competenze richieste, del campo di applicazione o delle modalità di svolgimento dell'attività.

5.2 Valutazione degli addetti equivalenti

La determinazione degli **addetti equivalenti** è effettuata da **SUSTAINY S.R.L.** sulla base del numero degli addetti coinvolti nelle attività, nei processi e nelle funzioni comprese nel campo di applicazione della certificazione, con particolare riferimento a quelli esposti a rischi di corruzione. Possono essere applicati gli adeguamenti previsti dai criteri applicabili, in funzione del livello di rischio associato alle attività e ai processi considerati.

Nel caso di attività o processi svolti in **outsourcing**, sono presi in considerazione anche gli addetti dei soggetti esterni coinvolti, per quanto pertinenti.

Durante lo **Stage 1** e/o il primo audit utile, SUSTAINY verifica la congruenza delle informazioni fornite dall'Organizzazione e la ragionevolezza degli eventuali adeguamenti applicati, in relazione ai rischi di corruzione identificati. Gli eventuali scostamenti sono riportati nel Rapporto di Audit e, se necessario, comportano la revisione della durata dell'audit.

Il calcolo della durata degli audit viene effettuata – come da disposizioni della norma ISO/IEC 17021-1, della Circolare Tecnica 28/2017 e del documento IAF MD 05, tabella EMS (cfr. § 4, riferimenti normativi, del “Regolamento di Certificazione dei Sistemi – in base alla classificazione dell'azienda come azienda a “basso, medio o alto” rischio, secondo i seguenti criteri:

6.0 Svolgimento degli audit

Il ciclo di certificazione comprende:

- audit iniziale, articolato in Stage 1 e Stage 2;
- prima sorveglianza;
- seconda sorveglianza;

REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ANTICORRUZIONE

QM 86 02 00 Rev. 04,
Data 14/11/2025



- audit di rinnovo.

Lo Stage 1 ha lo scopo di valutare, tra l'altro, il livello di preparazione dell'Organizzazione, la comprensione del contesto e dei rischi, il campo di applicazione, la struttura del Sistema di Gestione e la disponibilità delle condizioni necessarie per procedere allo Stage 2.

Lo Stage 2 ha lo scopo di valutare l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione rispetto ai requisiti applicabili della UNI ISO 37001:2025.

Qualora le risultanze dello Stage 1 evidenzino carenze tali da non consentire una corretta pianificazione o esecuzione dello Stage 2, SUSTAINY può richiedere all'Organizzazione di intraprendere le necessarie azioni prima dello svolgimento dello Stage 2.

Le modalità di svolgimento degli audit presso la sede dell'Organizzazione e mediante tecniche di audit a distanza sono definite dal Regolamento per la certificazione di Sistemi QI 86 01 00 e dai documenti normativi e obbligatori applicabili.

L'utilizzo di modalità da remoto deve essere basato su una valutazione dell'adeguatezza della tecnologia, degli obiettivi dell'audit, dei rischi e della possibilità di acquisire sufficienti evidenze oggettive.

7. Mantenimento della certificazione

Per il mantenimento della certificazione si applicano le disposizioni dal Regolamento per la certificazione di Sistemi QI 86 01 00 integrate dai requisiti della UNI ISO 37001:2025 e dai documenti obbligatori applicabili.

Durante gli audit di sorveglianza SUSTAINY verifica, in funzione del programma di audit, l'efficacia e la continua attuazione del Sistema di Gestione.

Particolare attenzione deve essere posta a eventuali modifiche intervenute nel contesto dell'Organizzazione, nella valutazione dei rischi di corruzione, nella struttura organizzativa, nei processi, nei rapporti con i partner commerciali e nell'efficacia dei controlli anticorruzione.

8.0 Ricertificazione

Si applicano le disposizioni dal Regolamento per la certificazione di Sistemi QI 86 01 00 e dei documenti normativi e obbligatori applicabili.

L'audit di rinnovo deve consentire di valutare la continua conformità e l'efficacia del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e la sua continua rilevanza rispetto al contesto e ai rischi dell'Organizzazione.

9.0. Gestione dei certificati di conformità

La gestione, emissione, modifica, sospensione, riduzione, revoca e rinnovo dei certificati di conformità sono disciplinati dal Regolamento per la certificazione di Sistemi QI 86 01 00

10. Modifica della certificazione e comunicazione dei cambiamenti

Si applicano le disposizioni del Regolamento per la certificazione di Sistemi QI 86 01 00.

11. Certificazione multisito

Per le Organizzazioni multisito si applicano le disposizioni del Regolamento per la certificazione di Sistemi QI 86 01 00 e dei documenti normativi e obbligatori applicabili.

12. Obblighi delle parti

Si applicano le disposizioni del Regolamento per la certificazione di Sistemi QI 86 01 00.

13. OBBLIGHI DI SUSTAINY

Si applicano le disposizioni del Regolamento per la certificazione di Sistemi QI 86 01 00.